

# Francesco-Mattia Catti

## Promotore Finanziario in Genova<sup>2</sup>

Dopo la laurea in SMID, ho scelto di proseguire gli studi iscrivendomi alla Laurea specialistica in Scienze Statistiche ed Economiche, percorso Mercati Assicurativi e Finanziari, presso l'Università di Milano-Bicocca.

Attualmente lavoro in tale settore come promotore finanziario di Finanza e Futuro Banca, a Genova. Mi occupo di previdenza complementare, assicurazioni ramo vita e di investimenti nel mercato finanziario. Nel mio lavoro è importante avere una buona conoscenza tecnica degli strumenti finanziari, per poter creare un portafoglio diversificato che riduca il rischio massimizzando i rendimenti secondo le esigenze dei clienti. Per costruire e mantenere un "portafoglio clienti" occorre una buona abilità commerciale tanto nel proporre gli strumenti finanziari, quanto nel sapersi proporre al cliente come consulente di fiducia.

Non ho orari di ufficio prefissati; infatti passo la maggior parte del tempo con i clienti e sono in ufficio solo per compilare i contratti e fissare appuntamenti. Dati il mio percorso di studi e le mie inclinazioni, preferisco e trovo più stimolanti gli aspetti del mio lavoro strettamente legati alla consulenza rispetto a quelli più "commerciali", anche se questi sono probabilmente i più importanti.

Ritengo che i corsi universitari più utili per il mio lavoro siano Risk Management e Serie Storiche, che ho seguito a Milano; mentre tra quelli di Smid potenzialmente il più utile è Teoria delle Decisioni, che potrebbe essere applicata alle tecniche commerciali e quindi nell'indirizzare la scelta del cliente verso il prodotto desiderato. I corsi di SMID di statistica metodologica sono stati una buona base per seguire con massimo profitto i corsi di statistica economica alla specialistica.

Agli studenti di SMID, e non solo, consiglieri un corso di vendita o di teatro o di comunicazione perché, indipendentemente dal futuro ambito lavorativo, ci sarà sempre un prodotto che bisogna cercare di vendere: sé stessi. Se non si riesce a farlo, non si ha l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite, forse faticosamente, negli anni universitari.

Fare il pendolare durante gli studi specialistici non si è rivelata una scelta vincente né per me né per un altro compagno di SMID e quindi lo sconsiglio a chi sceglie di proseguire gli studi con una laurea specialistica in un'altra città.